Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Area Affari Generali del Dipartimento
Comitato Unico di Garanzia
per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere
di chi lavora e contro le discriminazioni

Oggetto: Premio Basile- Progetto " Bilancio delle competenze e benessere lavorativo: Know how del CUG per la capitalizzazione del fattore umano delle P.A".

Con la presente relazione, in ottemperanza alla delibera del CUG espressa nella seduta del 5 giugno 2017, viene illustrata la candidatura al Premio Basile del CUG della Regione Siciliana quale Soggetto proponente il **Progetto " Bilancio delle competenze e benessere lavorativo: Know how del CUG per la capitalizzazione del fattore umano delle P.A."** .

Al format debitamente compilato on line per l'iscrizione sono stati allegati i files più significativi per la tracciabilità di alcuni steps del Progetto. Per quanto riguarda una visione più approfondita del tutto, la si può soddisfare nei numerosi documenti collegati, come la Relazione anno 2016 e il Piano triennale delle azioni positive 2017/2019, e per i quali si rimanda al sito istituzionale del CUG della Regione Siciliana al quale si può accedere con il seguente link:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_PersonaleAffariGenerali

Con la nota prot. n. 100/CUG del 24/04/2015 si è dato avvio al Monitoraggio e all'osservazione delle successive fasi di vita dei CUG al fine di creare un Coordinamento dei Presidenti dei CUG dei Comuni siciliani.

Il Progetto ha avuto avvio il 1 luglio 2016 e per l'80% è stato realizzato entro l'anno 2016. Per il restante 20% l''erogazione della formazione e la valutazione di impatto ha impegnato il primo semestre dell'anno 2017, con prevista conclusione entro il 31 luglio 2017.

Le analisi preliminari hanno avuto avvio il 10 maggio 2016, in ottemperanza alle linee di indirizzo contenute nel Documento strategico trasmesso alla Conferenza delle Regioni dal Coordinatore del Tavolo InterCUG delle Regioni meridionali e Isole- Regioni a Statuto differenziato, Avv. Ersilia Amatruda.

Il 1° luglio 2016, a Caltanissetta, si è svolto l'evento "Etica, Performance e CUG" al fine di intraprendere una interessante prospettiva operativa in grado di attivare un canale permanente di ascolto dei Presidenti dei CUG comunali.

A seguito di tale Convegno è nata l'idea di creare nove Tavoli decentrati di monitoraggio con sede in ogni capoluogo delle ex province, individuando come referente del Coordinatore-Presidente CUG della Regione Siciliana ciascun Presidente del CUG del comune capoluogo.

Con formale nota si è richiesto ai Presidenti dei 9 CUG di voler assumere un ruolo trainante nei confronti del percorso, che prevedeva l'istituzione di un tavolo decentrato di monitoraggio presso il Comune capoluogo a cui dovevano essere invitati tutti i Presidenti dei CUG dei Comuni della provincia.

Tale decisione scaturiva dall'esigenza di rendere operativi quegli Organismi che, nella maggior parte dei casi, ove istituiti, presentavano un netto "vuoto" di operatività, ovvero, laddove non erano ancora nati, necessitavano di acquisire strumenti utili allo "start up".

Come si evince dalla documentazione allegata e dalle relazioni degli incontri formativi effettuati presso le sedi dei comuni ex capoluogo di provincia (pubblicate nel sito istituzionale), grazie all'acquisizione di una rete di contatti, anche trasversali, che nel corso del mandato, il

CUG Regionale ha instaurato con la pluralità di Organismi che a diverso titolo si occupano di performance e benessere organizzativo, si progetta la seconda fase, formalizzata con il verbale del 01/02/2017 prot. n. 057/CUG, tra gli allegati.

L'erogazione della formazione, nei modi meglio contemplati nella scheda progettuale, si è conclusa il 31/05/2017. In itinere la valutazione complessiva, anche se, almeno nella fase di impatto, il percorso è risultato essere interiorizzato, come si evince da una prima conta delle presenze registrate e dai risultati parziali del customers satisfaction compilati dai partecipanti (circa 80), per ogni giornata.

Il punto di forza del Progetto è sicuramente rappresentato dalla assoluta gratuità con cui è stato realizzato, grazie alla disponibilità dei formatori interni e dei professionisti appartenenti agli Organismi della rete relazionale del CUG Regionale.

Il coinvolgimento del Servizio XVI "Formazione e Qualificazione del personale regionale" - Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale -, nella persona del suo Dirigente Dott. Antonino Cangemi e dello staff messo a disposizione, ha rappresentato un valore aggiunto per l'intera azione: dalla possibilità di fruizione dell'aula, presso la Segreteria Generale della Presidenza regionale, all'organizzazione dei registri presenze e dei questionari di gradimento, oltre che per gli interventi dello stesso Dirigente in qualità di formatore.

Da una visione complessiva sugli obiettivi che il Progetto intende realizzare, è necessario distinguere gli effetti immediati, in termini di ricaduta, da quelli raggiungibili al più lungo periodo.

Dalle note conclusive del Convegno Nazionale sulla formazione del personale della P. A. (Roma il 22 novembre 2011), laddove si riconosce che il Convegno..."*ha altresì costituito un momento generativo di nuove idee e di condivisione di valori...in un periodo di crisi generalizzata,...Dal quadro generale emerso...risultano insuperati vecchi problemi (tra tutti la mancanza di una cultura della formazione di molti decisori pubblici),...*al quale si aggiunge la riduzione drastica delle risorse disponibili, il CUG proponente legge il segnale positivo emerso dal quadro generale e cioè la crisi spinge a trovare soluzioni alternative...*la possibilità di rafforzare la collaborazione, condividendo idee, progetti, programmi...mettendo a fattore comune il capitale di conoscenze, competenze e risorse* (networking), al fine di trasferire il knoh how.

La idea di perseguire una formazione di tipo dinamico, di tipo individualistico e a costo zero, in grado di conseguire immediatamente dei risultati spendibili in termini di operatività (durante le sessioni formative nasce una sorta di vademecum pratico per rendere i CUG attivi, messo a disposizione dal Presidente del CUG del comune di Enna, tra i formatori)

Nel più lungo periodo l'obiettivo è quello che i discenti possano, a loro volta, trasferire quanto acquisito ad altri Organismi similari, presenti e futuri, territorialmente compatibili, come per un effetto domino.

Nell'ottica, quindi, della "mission", per la quale il legislatore ha voluto la norma di istituzione dei CUG, non si poteva non avere la lungimiranza, di promuovere l'adozione del Bilancio delle Competenze per i dipendenti delle P.A.

Strumento di rigore scientifico (assolutamente imparziale e basato sull'adesione volontaria), attuato con legge dalla Francia da decenni, consente l'approccio dei dipendenti, sempre più distaccati dal senso di appartenenza, frustrati, inconsapevoli spesso delle reali motivazioni della propria insoddisfazione, alla conoscenze delle proprie capacità e possibilità di realizzazione in ambito lavorativo, fino al raggiungimento di un rendimento ottimale, risultando alla fine utile alla P.A. che deve realizzare la capitalizzazione e, laddove fosse necessario, la redistribuzione delle risorse umane disponibili, mirando al raggiungimento del benessere lavorativo delle stesse.

.

Il Presidente del CUG

Dott.ssa Maria Rita Comparetti

Segreteria tel.: 091 7072858 / fax: 091 7073218 e-mail: comitatounico.garanzia@regione.sicilia.it
Viale Regione Siciliana, 2194 – 90135 PALERMO